

## SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 1** - Valutare il progetto professionale e/o di impresa a partire da dati e informazioni relativi agli ambiti professionali e/o settoriali prescelti, esaminando contestualmente il profilo del candidato e identificando eventuali esigenze di approfondimento anche attraverso l'individuazione di occasioni di incontro e di lavoro congiunto con realtà coerenti al progetto

### 1 - VALUTAZIONE PROGETTO DI IMPRESA

Grado di complessità 4

#### 1.4 ORGANIZZAZIONE INCONTRI

Organizzare occasioni di incontri e/o di lavoro congiunto con altre realtà coerenti al progetto di impresa, per il confronto su tematiche specifiche (es. sbocchi di mercato, organizzazione team, individuazione fornitori), favorendo la costituzione di contatti e relazioni (networking, rete imprenditori, ...)

Grado di complessità 3

#### 1.3 INDIVIDUAZIONE RUOLI

Favorire l'individuazione dei ruoli complementari al proponente al fine della composizione del team imprenditoriale

Grado di complessità 2

#### 1.2 VERIFICA FATTIBILITÀ IDEA DI IMPRESA

Assistere il proponente nella prima verifica di fattibilità dell'idea, analizzando la sussistenza o meno dei principali fattori (es. prodotto/servizi, mercato, strumenti/tecnologie, innovazioni, adempimenti, ...), anche con l'ausilio di supporti (es. check list )

Grado di complessità 1

#### 1.1 ANALISI IDEA DI IMPRESA

Analizzare l'idea di impresa e i relativi fabbisogni per la realizzazione, verificando la coerenza imprenditoriale dei principali elementi (idea, proponente), al fine di una compiuta definizione dell'idea di business

### 2 - ANALISI PROFILO CANDIDATO

## ADA.18.01.22 - ASSISTENZA ALLA CREAZIONE DI IMPRESA/LAVORO AUTONOMO

Grado di complessità 3

### 2.3 VERIFICA CONSAPEVOLEZZA RUOLO

Verificare nel proponente la consapevolezza del ruolo imprenditoriale, individuando punti di forza e di debolezza

Grado di complessità 2

### 2.2 ANALISI ATTITUDINI

Analizzare la sussistenza nel proponente di attitudini (es. determinazione, motivazione, iniziativa, pianificazione, ..) necessarie all'avvio di un'attività imprenditoriale, utilizzando strumenti (es. questionari, check list, ..) e/o di metodologie diverse (es. colloquio, software, ...)

Grado di complessità 1

### 2.1 ANALISI COMPETENZE

Analizzare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dal proponente nelle esperienze maturate in situazioni formative, di lavoro e di vita, attraverso l'uso di strumenti (es. CV, foto, ....) e/o di metodologie diverse (es. colloquio, domande stimolo, ...)

**SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1**

**RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Idea di impresa (mission, vision, prodotto/servizio, tecnologie, innovazioni, etc.)
- Mercato di riferimento
- Caratteristiche del proponente (dati anagrafici)
- C.V. proponente
- Caratteristiche delle esperienze svolte in ambiti formali, non formali ed informali dal proponente
- Attitudini proponente (p.e. determinazione, motivazione, iniziativa, capacità di pianificazione, etc.)
- Risorse fisiche e informative a disposizione del proponente
- Potenziali attori/realità di impresa affini per tematiche specifiche (sbocchi di mercato, fornitori, etc.)
- Strumenti a diverso grado di strutturazione per la rilevazione di dati a supporto della valutazione del progetto di impresa
- Strumenti a diverso grado di strutturazione per la rilevazione di dati a supporto dell'analisi del profilo del proponente (competenze, attitudini e consapevolezza del ruolo)
- Normativa di settore e forme giuridiche di impresa
- Misure e agevolazioni in materia di creazione di impresa
- Adempimenti (burocratici e non) da compiere

**TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Metodi e tecniche di analisi e valutazione di massima di un progetto di impresa
- Metodi e tecniche di analisi e valutazione della coerenza e adeguatezza del profilo del proponente al progetto di impresa (competenze, potenziale, etc.)

**OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Fattibilità dell'idea di impresa verificata a livello di massima
- Ruoli complementari e potenziali reti di contatti individuati
- Coerenza e adeguatezza del profilo del proponente (nelle dimensioni di competenze, attitudini e consapevolezza) analizzata e verificata

**INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

**ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di analisi e valutazione di massima di un progetto di impresa
2. L'insieme dei metodi e delle tecniche di analisi e valutazione della coerenza e adeguatezza del

## ADA.18.01.22 - ASSISTENZA ALLA CREAZIONE DI IMPRESA/LAVORO AUTONOMO

profilo del proponente al progetto di impresa

**3.** Un caso di progetto di impresa

### DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

- 1.** Prova prestazionale: studio di caso: a partire dall'idea di impresa, formulazione di una valutazione del progetto di massima sulla base dell'analisi dei dati forniti, utilizzando i metodi e le tecniche appropriate
- 2.** Colloquio tecnico relativo a descrizione ed approfondimenti delle principali forme giuridiche di impresa e degli adempimenti necessari alla loro costituzione

## **FONTI**

- Burkett Knode I., Using the business model canvas for social enterprise design, 2013
- Del Cogliano D., Polidoro M.F., Il business plan nelle imprese di servizi, Franco Angeli, 2002
- La guida del Sole 24 Ore al Business plan. Come redigere un piano d'impresa efficace e completo, Il Sole 24 Ore, 2013
- Maltagliati V., Elevator Pitch. Manuale per startup: come fare una buona presentazione del proprio progetto ad un potenziale investitore, Nest Editore, 2011
- Negri A., Guida semplificata al business planning, Formez, 2017
- Osterwalder A., Pigneur Y., Business Model Generation, Strategyzer, 2010
- Unioncamere, Mettersi in proprio. Una guida per fare impresa, 2015
- 50minutes.com, The Business Model Canvas: Let your business thrive with this simple model, 2017  
<http://www.businessmodelcanvas.it/>
- Normativa
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
  - Misura 7 "Autoimpiego e Autoimprenditorialità" del Programma Garanzia per i Giovani
  - D.lgs. n. 185/2000 (Titolo I), Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144